



# UNIVERSITA' DEL TEMPO LIBERO "Città di Mestre"

INCONTRI PRESSO IL CENTRO CIVICO "MANIN"

NOVEMBRE 2024



 *Il corso viene proposto sia al Manin sia al Berna*

**MARTEDI'**

**5, 12 e 19 nov**

Ore 15,30



**SILVIA RIZZO** - 

**Letteratura e Cinema - Fëdor Dostoevskij, I fratelli Karamazov**

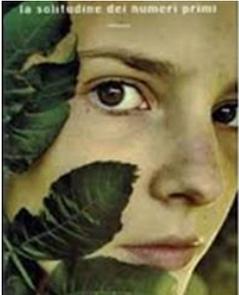
Difficile, ma stimolante la sfida di affrontare l'analisi di uno dei libri più grandiosi della letteratura di tutti i tempi. Non tanto per la mole del testo, per l'articolazione della trama, per la complessità dei personaggi, ma soprattutto per la ricchezza delle tematiche nelle quali bisogna perdersi come in un percorso labirintico che va dal tema della colpa e della redenzione, al tema del dolore, all'accettazione della sofferenza, la ricerca dell'amore universale, la libertà di scelta e il libero arbitrio, l'esistenza di Dio, il percorso spirituale e morale che accompagna i tre fratelli, il tema metafisico della dialettica del bene e del male. Straordinaria, inoltre, la stratificazione dell'interpretazione che consente di sviluppare l'analisi in base ad una molteplicità di livelli: il livello dell'analisi narratologica e della struttura della narrazione; il livello autobiografico: quanto della vita dell'autore è riversato nel romanzo; il livello sociologico, di osservazione e rappresentazione della realtà; il livello psicologico, grazie alla straordinaria profondità di analisi dei personaggi; il livello psicoanalitico insito nel rapporto archetipico tra i fratelli e il padre che culmina nell'inevitabile parricidio; il livello filosofico-esistenziale del tema dell'esistenza e dell'assurdo dell'esistere; il livello etico-morale e il livello teologico che attraversa tutto il romanzo e che ha il suo apice soprattutto nel brano del Grande Inquisitore. Dunque un grande romanzo polifonico che rappresenta la summa del pensiero dostoevskiano.

**MARTEDI'**

**26 nov**

**3, 10 dic**

Ore 15,30



**MARIA ROSA SUNSERI** - 

**Letteratura e Cinema - Paolo Giordano, La solitudine dei numeri primi**

Il romanzo è l'opera prima di uno scrittore che proviene da ambiti non letterari. Infanzia, adolescenza e vita adulta di Alice Della Rocca e Mattia Balossino sono narrati attraverso i dolori e gli eventi negativi che li hanno caratterizzati rendendoli come quei due numeri speciali che i matematici chiamano numeri primi. Le loro esistenze, profondamente segnate dall'infanzia, si incroceranno e i due ragazzi rispecchiandosi comprenderanno di essere strettamente uniti e al tempo stesso inevitabilmente divisi proprio come due numeri primi gemelli: numeri primi solitari e isolati, ma vicinissimi fra loro, poiché separati da un solo numero. Alice e Mattia sono accomunati dalle stesse particolarità, attratti l'uno verso l'altra ma non riescono mai a unirsi perché divisi da un ostacolo invalicabile. Oltre il riferimento matematico del titolo che incuriosisce il lettore e costituisce l'ossatura narrativa, il romanzo ci fa riflettere su quanto possano pesare situazioni dolorose manifeste già nell'infanzia sulla evoluzione e sulle relazioni di chi le ha vissute.

Nel 2010 Saverio Costanzo dirige Alba Rohrwacher e Luca Marinelli nell'adattamento del romanzo di Paolo Giordano.

**MARTEDI'**

**5 nov**

Ore 16,45



**MARINA DALLA STELLA**

**Storia di Venezia - Le cerimonie pubbliche civili e religiose veneziane tra storia e leggenda**

Dietro ogni festa pubblica c'è una motivazione di carattere storico-politico: con questo intento Giustina Renier Michiel, l'"ultima dogaresse", compone la celebre opera intitolata "Origine delle feste veneziane", quando ormai la Repubblica è decaduta.

Sulla scorta di tale testo, integrato con riferimenti storiografici recenti, nel modulo viene proposta l'analisi di alcuni significativi periodi ed eventi, che hanno determinato l'istituzione delle cerimonie ad essi relative come, ad esempio, la festa per la fondazione della città o per la traslazione del corpo di S. Marco, fornendo un punto di vista insolito di leggere e interpretare la storia dello Stato veneziano.

**MARTEDI'**  
**12 e 26 nov**

Ore 16,45



**ANGELO SENTIERI** - ☯

***Viaggi virtuali - Armenia e Georgia in bicicletta***

Viaggio a pedali attraverso queste terre caucasiche affascinanti, a cavallo tra Europa ed Oriente. Montagne, vallate, laghi, vigneti, piccoli villaggi dove la vita scorre lenta ed uguale da sempre, antichi monasteri isolati e pieni di fascino, e sullo sfondo l'imponente e misteriosa sagoma del monte Ararat sulla cui cima, a più di 5.000 m., un giorno si pose l'arca di Noè. Ad arricchire questo viaggio ci saranno gli incontri con il popolo armeno, proveniente da una storia recente ed antica tormentata e difficile, ma ricco di umanità e con una grande propensione per l'ospitalità nei confronti dello straniero che percorre le loro terre con semplicità, curiosità e rispetto. Tanti ingredienti che messi assieme compongono una bella avventura, da raccontare e da condividere.

**GIOVEDI'**  
**7, 14 e 28 nov**  
**12 dic**

Ore 15,30



**LORENZO FURANO**

***Filosofia - Il concetto di democrazia***

Cosa significa democrazia oggi con cenni sulle origini e storia di un concetto che ha ispirato molte realizzazioni, tanto da essere considerato un marchio esportabile ovunque e adatto per tutti gli usi.

**GIOVEDI'**  
**7 e 14 nov**

Ore 16,45



**MARIA ROSA SUNSERI** - ☯

***Storia dell'Arte - Le origini della villa***

La villa è il tema di questo ciclo di incontri che il gruppo Arte dei docenti UTL dedica alla storia dell'arte e dell'architettura. Ma quando nasce e con che scopo nasce questa tipologia abitativa il cui termine permanendo nel corso dei secoli ha designato una dimora elegante situata in un contesto extraurbano e abitata da nobili o da persone sicuramente abbienti? I primi tre incontri serviranno a ripercorrere le origini della villa, ci immergeremo nel mondo della civiltà romana per conoscere la villa intesa come una grande casa di campagna sorta in età tardo repubblicana quando la grandezza di Roma si era consolidata grazie anche alla sua forma istituzionale repubblicana.

Secondo Plinio il Vecchio e Vitruvio vi erano due tipi di villa: la villa urbana, che era una residenza di campagna che poteva essere facilmente raggiunta da Roma (o da un'altra città) per una notte o due, e la villa rustica, la residenza con funzioni di fattoria occupata in modo permanente dai servi o da schiavi che ci lavoravano per i padroni.

Quindi sarà trattata la trasformazione della villa in curtes in età longobarda.

Ci soffermeremo su due, tre esemplari che ancora testimoniano la peculiarità abitativa e produttiva di questo complesso abitativo tra cui "Villa del casale" di Piazza Armerina.

**GIOVEDI'**  
**28 nov**

Ore 16,45



**FIGURELLA ZAGO**

***Salute e Benessere - Il mondo della prevenzione*** - ☯

- Significato di prevenzione
- Breve storia della prevenzione
- Ambiti della prevenzione; malattie infettive, malattie croniche, luoghi di lavoro, neoplasie, educazione alla salute, alimentazione, etc.
- Attività istituzionali preposte alla prevenzione
- Particolare disamina degli screening oncologici